

PATRIARCATO DI VENEZIA

Prot. CUR-2026-298

DECRETO GENERALE ISTITUTIVO DELLA TASSA PER IL PRESTITO DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

Il Patriarcato di Venezia custodisce un immenso patrimonio artistico e culturale testimonianza della fede del Popolo di Dio che, nei secoli, ha vissuto in questa città. La conservazione di questo patrimonio reca con sé la responsabilità per la sua corretta fruizione e valorizzazione.

Tra queste iniziative si collocano le richieste, provenienti da soggetti ed enti di varia natura, di prestito dei beni culturali ecclesiastici di proprietà delle persone giuridiche pubbliche soggette alla nostra giurisdizione.

Questa specifica attività richiede che l'Ufficio diocesano per i Beni culturali ecclesiastici istruisca una articolata procedura che, nel dialogo tra i soggetti ed enti interessati, sia canonici che civili, garantisca ad un tempo la tutela e la fruizione dei beni culturali concordemente agli interessi e aspettative dei soggetti richiedenti il prestito.

Pertanto, constatato l'onere che tale competenza arreca all'Ufficio diocesano per i Beni culturali ecclesiastici;

Ravvisata, di conseguenza, la necessità che le persone giuridiche pubbliche del Patriarcato di Venezia contribuiscano economicamente al servizio offerto dal predetto ufficio;

Avendo i competenti uffici di Curia esaminato a fondo la questione;

Essendosi espressi con parere favorevole il Consiglio Presbiterale del 15 gennaio 2026, il Collegio dei Consultori del 6 febbraio 2026 e il Consiglio Diocesano per gli Affari Economici del 23 febbraio 2026;

Visti i cann. 29, 222 e 1263 C.I.C. e i nn. 46 e 49 dell'Istruzione in Materia amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana del 1° settembre 2005;

STABILISCO

Le seguenti norme sulla tassa per il prestito dei beni culturali ecclesiastici.

Art. 1 – Tassa per il prestito dei beni culturali ecclesiastici

La somma a qualsiasi titolo erogata dal soggetto richiedente il prestito di beni culturali ecclesiastici di proprietà delle persone giuridiche pubbliche del Patriarcato di Venezia sia soggetta ad una tassa del 10 %.

Art. 2 – Possibilità di riduzione della tassa

Le Parrocchie che versano in uno stato di particolare necessità possono far presente la loro situazione all'Ordinario del luogo che, valutata la richiesta e la relativa documentazione, potrà eventualmente concedere la riduzione della tassa fino a un minimo del 5 %.

Art. 3 – Norma finale

Ogni eventuale dubbio o lacuna circa l'interpretazione o applicazione del presente Decreto Generale sarà risolto dal Patriarca ai sensi del can. 16 § 1 C.I.C.

Tutto ciò decido e stabilisco, nonostante qualsiasi disposizione in contrario.

Il presente Decreto Generale sia promulgato mediante pubblicazione in *Aggiornamenti Diocesani del Patriarcato di Venezia* ed entrerà in vigore il giorno 1° aprile 2026.

Dato a Venezia, dalla sede di San Marco, nel giorno vigesimosesto del mese di febbraio dell'anno del Signore duemillesimovigesimosesto.



✠ FRANCESCO MORAGLIA

Patriarca



Federico Bertotto,
Cancelliere Patriarcale